

## Quesiti e Chiarimenti

**CON RIFERIMENTO AL DATO "MONTE ORE" SI INFORMA CHE IL DATO PRECEDENTEMENTE INDICATO DI "195 ORE" E' UN MERO REFUSO.**

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Si chiede di chiarire se in caso di partecipazione in RTI anche il soggetto che eseguirà le prestazioni secondarie (servizio di portierato) debba essere in possesso della licenza prefettizia.

**Chiarimento:** In caso di partecipazione in RTI il servizio prevalente di vigilanza armata è svolto dalla società in possesso della licenza prefettizia (art. 134 r.d. 773/1931 T.U.L.P.S.)

\*\*\*\*\*

**Quesito:** In merito alla clausola di riassorbimento del personale, si chiede di conoscere il numero delle unità (armate e non armate) da assorbire, con relativa qualifica, livello di inquadramento, scatti di anzianità e CCNL applicato.

**Chiarimento:** Il personale attualmente in servizio ed interessato al riassorbimento, così come indicato dall'attuale gestore dei servizi, è il seguente:

### Per il servizio di vigilanza armata:

n. unita'	Mansione	Data di assunzione	Livello
n.1	Guardia giurata	04/08/2018	III
n.1	Guardia giurata	15/04/2010	IV
n.1	Guardia giurata	21/10/2000	III

Il C.C.N.L. è quello di Vigilanza Privata, Investigazioni e Servizi Fiduciari (CISAL).

### Per il servizio di portierato:

n. unita'	Mansione	Contratto
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS 6+1 Vig. suss. (45h)
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS 6+1 Vig. suss. (45h)
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS 6+1 Vig. suss. (22,5h)
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS 6+1 Vig. suss. (45h)
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS 6+1 Vig. suss. (45h)
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS 6+1 Vig. suss. (45h)
n.1	Portieri addetti alla vigilanza	VS PT 6+1 Vig. suss.

Il C.C.N.L. è quello per dipendenti degli Istituti investigativi privati e agenzie di sicurezza sussidiaria.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Con riferimento ai requisiti di capacità economica finanziaria di cui al punto 2.3.3 del Disciplinare di Gara si chiede di conoscere se il Committente può essere un Network che affida in subappalto più servizi di portierato.

**Risposta:** Ci si riporta al dettato preciso della *lex specialis* di gara (punto 2.3.3 del Disciplinare) ove espressamente, tra i requisiti di capacità economico finanziaria, si richiede "[...] di avere effettuato negli ultimi tre anni almeno una esecuzione di un servizio di vigilanza armata mediante

piantonamento fisso, a favore di enti pubblici o privati, per un importo annuo pari ad almeno euro 500.000,00 (IVA esclusa) **ed un servizio di portierato per un importo annuo pari ad almeno euro 300.000 (IVA esclusa) riferito ad un unico committente.**” Si richiede, pertanto, un servizio di portierato per un importo annuo pari ad almeno € 300.000,00 e riferito ad un unico committente e non più servizi il cui importo è da cumulare.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Con riferimento al punto 2.3.6 del Disciplinare di Gara si chiede se in base all'art. 86 comma 4, all. XVII, in alternativa alle referenze bancarie è possibile dimostrare il requisito, mediante la dichiarazione del fatturato e della presentazione del bilancio dell'ultimo esercizio finanziario approvato il cui importo è nettamente superiore all'importo del fatturato richiesto.

**Risposta:** Nel disciplinare di gara è espressamente previsto che la capacità economica e finanziaria dell'operatore economico sia provata mediante idonee referenze bancarie. Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del D.lgs. 50/2016, l'operatore economico che, **solo ed esclusivamente per fondati motivi, da comunicare alla Stazione appaltante,** non sia in grado di presentare le referenze richieste, può produrre la documentazione di cui alle lettere b) e c) dell'allegato XVII del D.l.gs. 50/2016.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Con in riferimento al requisito di capacità economica-finanziaria , richiesto ed indicato al punto 2.3.3 del Disciplinare di gara e dove per il servizio di portierato si richiede un importo annuo pari ad almeno € 300.000,00 Iva esclusa, si chiede se tale requisito, in relazione a quanto indicato al punto 2.3.4 del disciplinare, può essere provato e ritenuto idoneo dalla Stazione Appaltante, con la dichiarazione e la comprova di aver fatturato negli ultimi tre anni un importo superiore a € 3.000.000,00 per servizi di portierato.

**Risposta:** Ai sensi del punto 2.3.4 del disciplinare di gara *“Se l'impresa è costituita da meno di tre anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa [...]”*. Pertanto, ai fini della prova del possesso del requisito di cui al punto 2.3.3 occorrerà depositare (oltre alla autocertificazione relativa al possesso del requisito nel periodo di vigenza della società) copia autentica del contratto e fatture che comprovino di avere svolto un servizio di portierato per un importo annuo pari ad almeno euro 300.000,00 (IVA esclusa) riferito ad un unico committente nel periodo di vigenza della società che dovrà essere costituita da meno di 3 anni decorrente dalla data di pubblicazione della gara.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Con riferimento all'art. 2 del disciplinare di gara “Requisiti di partecipazione” e, nello specifico al punto 2.3.1 che recita: “[...] *avere realizzato direttamente, negli ultimi tre esercizi antecedenti la data del bando di gara un fatturato medio annuo, per il servizio di vigilanza armata mediante piantonamento fisso per un importo pari ad €. 1.000.000,00 (IVA esclusa), ed un servizio di portierato per un importo pari ad almeno euro 600.000,00 (IVA esclusa). La ditta dovrà specificare i fatturati realizzati nei tre esercizi.*” [...]”; si chiede conferma che, per quanto riguarda il portierato, il fatturato annuo richiesto possa essere soddisfatto da più contratti e servizi e che quindi la dicitura “**un**” sia un refuso.

**Risposta:** Il fatturato medio annuo richiesto per il servizio di portierato, pari ad euro 600.000,00 (IVA esclusa), si riferisce al fatturato per servizi di portierato e non un solo servizio. La dicitura “un”, pertanto, non è un refuso ma un richiamo alla frase mancante “un fatturato medio annuo per il servizio di portierato”.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Si chiede conferma, vista la data di pubblicazione del bando di gara 16/04/2019, che gli esercizi finanziari in questione siano 2015-2016-2017.

**Risposta:** Per la dimostrazione della capacità economico finanziaria il triennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito è il periodo amministrativo di durata

ordinariamente annuale coincidente con l'anno solare. (Cfr. *Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione I, Sentenza n. 978 del 05.07.2018*). Per cui, per il requisito di capacità economica finanziaria, gli esercizi finanziari da prendere in considerazione sono 2016 – 2017 – 2018.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Si chiede ulteriore conferma che, tale requisito di capacità economica e finanziaria, possa essere comprovato tramite l'esibizione dei bilanci depositati.

**Risposta:** Si conferma che il requisito può essere comprovato anche tramite l'esibizione dei bilanci depositati per gli anni 2016 – 2017 – 2018.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Con riferimento all'art. 7 del disciplinare di gara "Garanzia provvisoria" e, nello specifico al punto 7.2, si chiede conferma che si possano applicare tutte le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei contratti, ovvero 50 % + 20% se si è in possesso sia della ISO 9001 che della ISO 14001.

**Risposta:** Si conferma che possono essere applicate le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del Codice dei Contratti se si è in possesso sia della ISO 9001 che della ISO 14001.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Al fine della corretta determinazione delle quote di partecipazione in RTI Verticale ed al fine della corretta predisposizione dell'offerta economica, con la presente si chiede di definire il monte ore da Voi stimato per l'esecuzione dei servizi con i relativi importi unitari a base di gara e più precisamente:

<b>Importi offerti relativi ai seguenti servizi (al netto di IVA):</b>		<b>ORE COMPLESSIVE (1)</b>
<b>A.</b>	SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA AUTO MUNITO	
<b>B.</b>	SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA PIANONAMENTO VARCO INGRESSO PRINCIPALE	
<b>C.</b>	SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA SALA VIDEOSORVEGLIANZA	

**Risposta:** Ci si riporta all'**articolo 2.6.2 del Disciplinare di Gara** che prescrive testualmente quanto segue: "[...] 2.6.2. Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie; [...]".

Ai fini della determinazione dell'offerta economica, l'importo a base d'asta è unitario, pertanto, sul punto ci si riporta all'**articolo 1.5. del Disciplinare di Gara** ove è indicato che: "[...] "L'importo complessivo dell'appalto a base di gara, I.V.A. esclusa, ammonta ad €. 543.939,23 (Euro cinquecentoquarantatremilanovecentotrentanove/23)" [...]. Sarà dunque cura dell'offerente formulare il ribasso in base all'organizzazione che vorrà dare.

Per quanto attiene al "monte ore" ci si riporta all'**articolo "2" del Capitolato Speciale di Appalto** ove vengono indicati i turni per ogni servizio.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Si chiede se il servizio di vigilanza non armata del varco principale (Art. 1 punto 2.2 del Capitolato) sia da eseguire 7 giorni su 7 (prefestivi, domeniche e festivi compresi) oppure soltanto nei giorni lavorativi (da lunedì a venerdì festivi infrasettimanali esclusi).

**Risposta:** Il servizio di vigilanza non armata del varco principale, e gli altri servizi indicati all'art. 2 del Capitolato Speciale di appalto sono da intendersi 7 giorni su 7, prefestivi, domeniche e festivi inclusi.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Si prega di chiarire, in caso di partecipazione alla gara in RTI, quali sono da considerare, tra le attività richieste dalla procedura, i servizi principali. In particolare, al punto 1.2 del disciplinare di gara, viene indicato come servizio prevalente il servizio di vigilanza armata; mentre l'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto "modalità di espletamento del servizio", prevede un monte ore annuo pari a 17.520 per il servizio da svolgere con addetti non armati e per l'espletamento del servizio di vigilanza armata, da svolgere con l'impiego di g.p.g. armate, un monte ore annuo pari a 8.760

**Risposta:** Ci si riporta al punto 2.6.2. del Disciplinare di gara: "Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di operatori economici in cui il mandatario esegue le prestazioni di servizi o di forniture indicati come principali anche in termini economici, i mandanti quelle indicate come secondarie". Pertanto, in caso di partecipazione in R.T.I. Verticale, ai fini del soddisfacimento dei requisiti di cui alla lex specialis rileva la capacità delle mandatarie di eseguire la prestazione principale e la capacità delle mandanti di eseguire la prestazione secondaria. Sul punto si richiama l'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato – Sentenza 13 giugno 2012, n. 22, a mente della quale "[...] l'A.T.I. verticale è connotata dalla circostanza che l'impresa mandataria apporta competenze incentrate sulla prestazione prevalente, diverse da quelle delle mandanti, le quali possono avere competenze differenziate anche tra di loro, sicché nell'A.T.I. di tipo verticale, un'impresa, ordinariamente capace per la prestazione prevalente, si associa ad altre imprese provviste della capacità per le prestazioni secondarie scorporabili".

\*\*\*\*\*

**Quesito:** Si chiede di specificare meglio le mansioni del servizio di gestione e controllo della centrale di videosorveglianza del complesso, che dovrà essere svolto da un operatore privo della qualifica di Guardia Particolare Giurata. A tal proposito si rileva come la recente circolare del Ministero dell'interno prot. 557/PAS/U/006034/10089 del 23/04/2019, faccia luce, ancora una volta sulla netta distinzione tra i servizi che devono essere espletati da personale in possesso di Guardia Particolare Giurata, e quelli che possono essere svolti da operatori (c.d portieri) privi di tale qualifica. Tra le mansioni tipiche della Guardia Particolare Giurata, così come previsto dal TULPS e dal DM 269/2010, vi sono tutte quelle attività finalizzate alla tutela ed alla salvaguardia dei beni e della proprietà. Pertanto i servizi di vigilanza che possono essere svolti esclusivamente da personale autorizzato ai sensi del TULPS, sono quelli che implicano un intervento "diretto" ed attivo a favore della tutela e salvaguardia dei beni altrui, a differenza dei servizi svolti da operatori di reception ovvero portieri che svolgono un'attività di controllo passivo del bene, senza che in capo all'operatore siano previsti obblighi di difesa attivi del bene. In questa ottica rileviamo come l'attività definita nel Capitolato di gara "servizio di gestione e controllo della centrale di videosorveglianza", sembra connotare il servizio come attività tipica delle Guardie Particolari Giurate, in quanto sembra che l'operatore non debba solo monitorare gli impianti, bensì si dovrà attivare tramite collegamento con la Centrale Operativa. Ciò premesso, al fine di comprendere al meglio la tipologia delle attività oggetto dell'appalto, onde evitare commistioni tra attività di vigilanza ex TULPS e semplice attività di controllo svolto da "portieri", si chiede di specificare le mansioni dell'operatore che dovrà svolgere i servizi presso la centrale di videosorveglianza.

**Risposta:** Ci si riporta all'articolo 2.3 del Capitolato Speciale di Appalto: "**2.3. il servizio di gestione e controllo della centrale di video sorveglianza del complesso, sita nell'edificio "U", (posto di guardia) deve essere svolto da addetti non armati senza autorizzazione di GPG, 24 ore su 24, e precisamente mediante: – un turno notturno dalle ore 00,00 alle ore 7,00 con un addetto; – primo turno diurno dalle ore 7,00 alle ore 16,00 con un addetto; – secondo turno diurno dalle ore 16,00 alle ore 24,00 con un addetto. La centrale di**

**video sorveglianza del complesso deve essere in continuo collegamento con la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza.**

All'articolo 3 del C.S.A. è espressamente indicato che **“Art.3 – Strumentazioni.** Il complesso immobiliare è provvisto di impianto di video sorveglianza, costituito da: – centrale di video sorveglianza del complesso sita nell'edificio “U”, posto di guardia°; -35 telecamere posizionate sulla recinzione perimetrale esterna. [...]”

All'articolo 4 del C.S.A. è espressamente indicato che **“Art.4 – Centrale Operativa.** La ditta aggiudicataria del servizio dovrà garantire il presidio e la reperibilità telefonica della sua Centrale Operativa ogni giorno dell'anno, 24 ore su 24 e della centrale di video sorveglianza del complesso sita nell'edificio “U”, (posto di guardia)”

Pertanto, le mansioni degli addetti non armati senza autorizzazione di GPG in parola si sostanziano nelle seguenti attività di vigilanza: servizio di gestione e controllo della centrale di sorveglianza e delle sue strumentazioni (impianto di video sorveglianza – n. 35 telecamere posizionate sulla recinzione perimetrale esterna), garantire il continuo collegamento con la centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza, segnalazione di emergenze o eventi rilevanti alla centrale operativa dell'Istituto di Vigilanza.

\*\*\*\*\*

**Quesito:** In riferimento all'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto si chiede di confermare che tutti i servizi sono da svolgersi tutti i giorni dell'anno (365 gg/anno).

**Risposta:** Si conferma che in riferimento all'art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto i servizi sono da svolgersi tutti i giorni dell'anno (365 gg/anno).